

L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Venezia, Carpaccio e la pittura di storie: itinerario dedicato



mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31 marzo 2023

con Giordana Buonamassa Stigliani e Claudia Neri

“Venezia: la città fatata del cuore”
(Lord Byron)

mercoledì 29 marzo

Incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso via Marsala); partenza per Venezia Santa Lucia in treno Frecciarossa 9490 delle h. 8:35, con posti prenotati in II classe; arrivo a Venezia h. 12:34.

Vaporetto dalla Stazione Santa Lucia fino alla fermata Ca' d'Oro (non è previsto servizio facchinaggio; fermata Ca' d'Oro-hotel: m. 300).

Sistemazione presso l'Hotel Giorgione 4* a Cannaregio, collocato in comodissima posizione centrale (1 km a piedi da Piazza San Marco).

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, saremo nelle prestigiose **Gallerie dell'Accademia** (ingresso prenotato ore 16.00), dove ci soffermeremo su capolavori di fama universale: per approfondire il contesto di Vittore Carpaccio nella cultura figurativa coeva della città lagunare. Risulterà impossibile non imbatterci in Giorgione e Tiziano, Bellini e Cima da Conegliano, Longhi e Rosalba Carriera, tra sale antiche e nuovi allestimenti che sanno attraversare secoli di storia e offrire ancora straordinarie sorprese. Avvertiamo che i monumentali teleri del "**Ciclo di Sant'Orsola**" (1490-1495), capolavoro assoluto e caposaldo della pittura rinascimentale, non saranno visibili. Al termine delle visite ci dirigeremo verso il nostro hotel. Cena libera. Pernottamento.

giovedì 30 marzo

Colazione in hotel. L'intera mattina sarà rivolta alla particolare e rara visita agli **interni dell'Arsenale**, edificato a partire dal 1104 per volere del Doge Ordelauffo Falier. Si tratta di una opportunità eccezionale perché l'Arsenale di Venezia appartiene alla Marina Militare ed è ancora oggi operativo; non è un sito aperto alle visite del pubblico se non con un permesso straordinario che viene concesso alle associazioni culturali che si distinguono per la loro formazione e che si ritiene possano giovare di questa esperienza unica. Varcato il portale monumentale si entrerà in un luogo sconosciuto ai più, fatto di mura difensive e di bacini interni, un luogo segreto che non compariva mai nelle cartine e dove lavoravano fino a 16.000 operai. Persino Dante Alighieri ne rimase impressionato, citandolo espressamente nella Divina Commedia (avvertiamo che la Marina Militare si riserva di revocare il permesso di visita in caso di eventi straordinari).

Seguirà la visita del **Museo Storico Navale** che si trova nell'antico Granaio della Serenissima e che riassume, in una esposizione di ben cinque piani, le imprese, i personaggi e le attrezzature della Serenissima Repubblica di Venezia e della Marina Militare Italiana. Una sala è dedicata alla memorabile Battaglia di Lepanto descrivendoci la galea veneziana, la nave regina della flotta e protagonista della vittoria contro gli ottomani.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, visiteremo la **mostra** dedicata a **Vittore Carpaccio** (1465-1525-6), il maestro narratore del Rinascimento veneziano per eccellenza, in Palazzo Ducale.

L'esposizione, risultato di una formidabile collaborazione tra una delle più importanti istituzioni culturali degli Stati Uniti, la prestigiosa National Gallery of Art di Washington, insieme a molti musei, chiese e collezionisti privati italiani, europei e americani, puntualizza la vita e le opere di un artista che incanta ancora oggi per la sua rappresentazione unica e dettagliata di una Venezia multietnica. Anche se della sua vita si conosce poco, e anche se subì la fama di Bellini, Tiziano e Tintoretto, Carpaccio resta uno dei giganti del Rinascimento veneziano e forse quello che più ha saputo raccontare con dovizia di particolari e realismo la vita quotidiana della Serenissima tra il XV e il XVI secolo, quando Venezia era un impero marittimo e un crocevia culturale tra est e ovest.

Si rivelerà un "master storyteller", un pittore di storie, un sublime narratore che si muove come un grande regista, componendo scene in un delicato equilibrio tra tensione spirituale, simbolismo, vita di tutti i giorni. "La Vergine che legge" (1505), accompagnata dal ciclo narrativo completo dei sei teleri delle "Storie della Vergine" (1502-1508) realizzati per la Scuola veneziana di Santa Maria degli Albanesi, renderanno questa esposizione, in cui si attendono ben 45 dipinti, un appuntamento di sicuro successo. La mostra è stata curata da Peter Humfrey, tra i più insigni studiosi di pittura veneziana, e professore emerito di Storia dell'Arte all'Università di St. Andrews.

Cena libera. Pernottamento.



venerdì 31 marzo

Colazione in hotel. Deposito bagagli in hotel. Inizio delle visite con una **passeggiata guidata** da Claudia Neri che ci condurrà dal nostro hotel in Cannaregio fino alla **Scuola Dalmata dei Santi**

Giorgio e Trifone, detta anche

Scuola di San Giorgio degli

Schiavoni (ingresso prenotato ore

10.00), istituzione fondata nel 1451

per assistere i dalmati residenti a

Venezia o di passaggio in città. A

differenza di altre scuole di

devozione e di mestieri veneziane, è a

carattere nazionale ed è una delle

uniche due scuole - assieme alla

Scuola Grande di San Rocco - ad

aver mantenuto un'ininterrotta attività fino ai giorni nostri. Il suo interno è adornato da una serie di

importanti opere d'arte, fra le quali il celebre **ciclo** pittorico di **Vittore Carpaccio**, che per la Scuola

realizza un ciclo di "Storie di San Giorgio", di "San Gerolamo", "San Trifone" e due storie

evangeliche: la " Vocazione di San Matteo" e "La preghiera nell'orto".

Termine delle visite alle ore 13.00 circa.

Pranzo libero.



Recupero dei bagagli in hotel; trasferimento alla Stazione Santa Lucia con vaporetto (facchinaggio non incluso). Partenza con il treno Frecciarossa 9433 delle h. 17:26 (posti prenotati in II classe); arrivo a Roma Termini h. 21:25.

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte